

# MOVIMENTO SACERDOTALE MARIANO

- Introduzione -

Ave Maria

1° gennaio 2023 – Maria SS. Madre di Dio

Cari membri del Movimento Sacerdotale Mariano,

il 2022, gioioso anno del 50° anniversario della nascita del MSM, si è concluso con la partenza per il Cielo di Benedetto XVI. Prima di tutto sento il dovere di esprimere il ringraziamento per il caro Benedetto XVI, che il Signore ha portato in Cielo proprio sabato 31 dicembre, il giorno del Te Deum. Ricordiamo la grande stima che don Stefano aveva per lui e l'amore con cui ne parlava. Don Stefano raccontò che un giorno, pregando il Rosario nei giardini vaticani in attesa di incontrare San Giovanni Paolo II, incontrò casualmente l'allora card. Ratzinger, che lo riconobbe e lo salutò calorosamente, ed insieme parlarono del Movimento Sacerdotale Mariano. Don Stefano fu molto consolato da quell'incontro. Molti sacerdoti ricordano la testimonianza che il Card. Ivan Dias diede nel 2012 durante gli Esercizi Spirituali Internazionali a Colleva: raccontò di aver incontrato Benedetto XVI il 1° luglio 2011 e di avergli detto: "Santità, ieri ho celebrato i funerali di don Stefano Gobbi", e dopo qualche istante di sorpresa Benedetto XVI gli rispose: "E' andato dritto in Paradiso!". Facciamo tesoro del suo testamento spirituale: "Rimanete saldi nella fede! Non lasciatevi confondere!".

Preghiamo in cenacolo per Benedetto XVI e chiediamogli, insieme a S. Giovanni Paolo II, di continuare ad intercedere per il ministero di Papa Francesco, in questo momento così difficile ed importante per la Chiesa.

Molti di voi, in vari Paesi del mondo, hanno celebrato il 50° anniversario del MSM, "anniversario giubilare", con cenacoli ben preparati, spesso presieduti dai vostri Vescovi. Tutti abbiamo voluto ringraziare nostra Madre per averci chiamati 50 anni fa in questa Sua Opera. Il momento più significativo è stato sicuramente alla *Capelinha* di Fatima, dove si sono riuniti i sacerdoti per gli Esercizi Spirituali Internazionali ed i Laici per il loro Ritiro Internazionale, vivendo insieme alcune celebrazioni proprio dove don Stefano Gobbi l'8 maggio 1972 cominciò a ricevere dalla Madonna i Suoi appelli. Erano presenti circa 150 sacerdoti provenienti da 42 Nazioni, tra cui 6 Vescovi, e circa 600 altri membri laici o religiosi del MSM.

È stato un anno molto intenso e speciale, durante il quale ho potuto incontrare i cenacoli di alcune città d'Italia e di diversi Paesi (Costa Rica, Panama, Messico, Brasile, Argentina, Cile, Stati Uniti d'America; Svizzera e Portogallo; Corea del Sud); in Svizzera, Brasile e Corea del Sud ho anche potuto essere presente alle giornate di Cenacolo Nazionale e a momenti intensi di Ritiro con i sacerdoti, anche con la presenza di Vescovi e Cardinali. In alcuni casi la mia visita ha coinciso con la ripresa dei cenacoli pubblici, sospesi da più di due anni a causa delle restrizioni che conosciamo. Ringraziamo la Madonna che ci aiuta sempre a ricominciare e a non scoraggiarci nonostante le difficoltà... Vi raccomando tanto di non farvi confondere dalle difficoltà che dovete affrontare, ogni fatica ed ogni sofferenza vissuta per amore del Cuore Immacolato è preziosa per il Suo piano. Lei stessa ce lo raccomanda più volte: *"Offritemi anche le vostre sofferenze:*

*- quelle interiori che tanto vi umiliano, perché provengono dalla esperienza dei vostri limiti, dei vostri difetti, dei vostri numerosi attaccamenti. Quanto più piccole e nascoste sono le sofferenze che mi offrite, tanto più grande è la gioia che prova il mio Cuore Immacolato;*

*- le sofferenze esteriori, che spesso il mio Avversario vi procura, mentre con rabbia e furore si scatena maggiormente contro di voi, perché prevede che sarete da Me usati per la sua definitiva sconfitta.*

*[...] Rispondete in una sola maniera: offrendomi il dolore che provate e abbiate fiducia, fiducia, fiducia nella vostra Mamma Celeste." (11 febbraio 1978);*

La Madonna ce lo spiega bene anche nel messaggio del 1° maggio 1988, *"Offritemi i fiori profumati"*.

Visitando tutti questi cenacoli posso testimoniare una cosa bellissima: la Madonna tocca molti cuori e li trasforma con la consacrazione al Suo Cuore Immacolato, e Lei stessa attraverso queste persone porta avanti la Sua Opera, il Movimento Sacerdotale Mariano, anche se molte di esse hanno conosciuto il MSM solo dopo la morte di don Stefano Gobbi (da cui ormai sono passati più di dieci anni). Sperimento con mano che lo spirito del MSM non è una "attività pastorale" di nostra invenzione ma ci è stato affidato dalla Madonna attraverso don Stefano Gobbi con i messaggi contenuti nel Libro "Ai sacerdoti figli prediletti della Madonna". Se saremo fedeli allo spirito del MSM, Lei conquisterà altri cuori (come siamo stati conquistati noi) e susciterà altri animatori altrettanto fedeli. Ci sono cenacoli nuovi e cenacoli che camminano fedelmente anche da decenni, piccoli cenacoli familiari o parrocchiali e grandi cenacoli diocesani o nazionali, è bello poter pregare insieme in cenacolo come ci chiede nostra Madre, e che nei grandi cenacoli tutti i membri del MSM si sentano un solo corpo: siamo veramente nella Chiesa, in qualsiasi parte del mondo viviamo, "un solo cenacolo" nel suo Cuore Immacolato.

Quest'anno gli Esercizi Spirituali Internazionali per sacerdoti torneranno in Italia, presso il Santuario dell'Amore Misericordioso a Colleva (Perugia) da domenica 25 giugno a sabato 1° luglio 2023; per iscriversi rivolgersi a p. Florio Quercia, e-mail: querciaflorio@gmail.com; tel.: (+39) 333.6322248. Molti sacerdoti hanno desiderio di venire: chiedo ai laici, se necessario, di aiutarli secondo le necessità e di sostenere anche i loro sacerdoti a partecipare. Sono molto contento che in molti Paesi ci siano ulteriori Esercizi Spirituali del MSM: chi proprio non può partecipare agli Esercizi Spirituali internazionali in Italia partecipi almeno agli Esercizi locali, non lasciate passare questa grazia (cfr. 5 luglio 1984).

La Causa di Beatificazione di p. Nazareno Lanciotti procede; per poter iniziare la Causa di Beatificazione di don Stefano Gobbi è necessario preparare molti documenti, tra cui le vostre testimonianze: vi chiedo di inviarle quanto prima, grazie.

# MOVIMENTO SACERDOTALE MARIANO

- Riflessione -

Ave Maria

1° gennaio 2023 – Maria SS. Madre di Dio

**1** Cari membri del Movimento Sacerdotale Mariano, la Chiesa ha sempre avuto la gioia di essere sostenuta dall'azione materna della Madonna. Sappiamo che negli ultimi due secoli nostra Madre ha intensificato i suoi interventi per preparare la Chiesa alla più grande battaglia fino ad ora mai accaduta: il progetto dell'Avversario di distruggere la Chiesa e l'opera salvifica che il Signore Gesù compie attraverso di essa. Nostra Madre ci ha spiegato questa situazione in diverse occasioni, cominciando in particolare a La Salette nel 1846 e aiutandoci a comprenderla sempre meglio in altre apparizioni, delle quali il messaggio dato a Fatima è il vertice. Infine, dal 1972 attraverso il caro don Gobbi ci ha rispiegato nei dettagli il messaggio di Fatima: quali sono i pericoli che il nemico ci tende, qual è la sua maligna e subdola strategia e quale rimedio sicuro la Madonna ci offre (lo sappiamo: la vita nella consacrazione al Cuore Immacolato).

Nel messaggio del 18 ottobre 1975 ("Siate nella gioia"), molto caro a don Stefano Gobbi, troviamo una sintesi di tutto questo. Ormai dovremmo conoscerlo molto bene tale è la sua importanza, insieme a quello del 9 novembre 1975 (Vivete la vostra consacrazione"). Dovremmo **conoscere bene i messaggi di nostra Madre**, così che Lei possa parlare continuamente al nostro cuore e formarlo, educarlo, proteggerlo. I messaggi saranno conosciuti bene se saranno accolti in spirito di preghiera: è per questo che dovrebbero essere letti nel contesto di un cenacolo, o almeno in un momento di preghiera personale, e non letti solo come una "bella lettura", come un bel testo religioso che ci consola: è la Madre di Dio che ci parla e ci chiama! *"Io ancora dono i miei materni messaggi, che vi partecipano la certezza che vi seguo e sono con voi, che vivo con voi, vi preparo ogni cosa, vi conduco per mano, sulla strada difficile di questo tempo di purificazione."* (24 gennaio 1984)— *"In questi messaggi vi svelo anche il mio disegno nella sua silenziosa preparazione, nella sua dolorosa attuazione e nel suo vittorioso compimento [...] che si svolgerà in questi anni, prima del grande trionfo del mio Cuore Immacolato nell'avvento a voi del Regno glorioso di Gesù. È un disegno che abbraccia questo secolo. Nel 1917 a Fatima lo l'ho anticipato, quasi come annuncio profetico, nel momento in cui appariva evidente la grande lotta fra la Donna vestita di sole ed il Dragone rosso, che sarebbe durata tutto il secolo, come sfida superba a Dio da parte del mio Avversario, nella sicurezza di riuscire a distruggere la Chiesa e di portare tutta l'umanità ad un universale rifiuto di Dio."* (9 novembre 1984)

Il maligno ha da sempre posto questa sfida superba, ne vediamo i tre modi lungo tutta la storia della Chiesa:

- 1) le *persecuzioni*, purtroppo presenti anche oggi, sia quelle violente contro la vita che quelle subdole che isolano il fedele dalla vita sociale;
- 2) le *eresie*, cominciate subito già nei primi secoli della Chiesa e culminate nelle correnti del "modernismo", che Pio X definì "la sintesi di tutte le eresie" (Pascendi Dominici Gregis, 8 settembre 1907);
- 3) *l'amore al peccato!*

"L'amore al peccato" ci potrà sembrare un'espressione esagerata e che non possa riguardare i "credenti" ma semmai i "non credenti", che non possa riguardare la Chiesa ma i nemici dichiarati della Chiesa. Riflettiamo su una cosa: a Lourdes la Madonna, col volto rattristato, chiese a Bernadette "Pregli per i peccatori", e quando chiesero a Bernadette "E per te chi sono i peccatori?" lei rispose subito "Quelli che amano il peccato!". Il Catechismo della Chiesa Cattolica (numero 675) ci ricorda che ci sarà un momento nella storia in cui nella Chiesa stessa si manifesteranno delle spinte ad uscire dalla dottrina del Vangelo per percorrere altre strade fuori di esso, annunciate come migliori del Vangelo stesso: *"Prima della venuta di Cristo, la Chiesa deve passare attraverso una prova finale che scuoterà la fede di molti credenti. La persecuzione che accompagna il suo pellegrinaggio sulla terra svelerà il «mistero di iniquità» sotto la forma di una impostura religiosa che offre agli uomini una soluzione apparente ai loro problemi, al prezzo dell'apostasia dalla verità. La massima impostura religiosa è quella dell'Anti-Cristo, cioè di uno pseudo-messianismo in cui l'uomo glorifica se stesso al posto di Dio e del suo Messia venuto nella carne."*

Anche Benedetto XVI aveva detto (11 maggio 2010, mentre stava andando a Fatima): "si è sempre saputo, ma oggi lo vediamo in modo terrificante: che la più grande persecuzione della Chiesa non viene dai nemici fuori ma nasce dal peccato nella Chiesa, e che la Chiesa quindi ha profondo bisogno di ri-imparare la penitenza, di accettare la purificazione".

*"Nell'oscurità che lo Spirito del male avrà ovunque diffusa, fra le molte idee errate che, sparse dallo Spirito della superbia, ovunque si affermeranno e saranno quasi da tutti seguite, nel momento in cui nella Chiesa tutto verrà messo in discussione e lo stesso Vangelo di mio Figlio sarà da alcuni annunciato come leggenda, voi, Sacerdoti a Me consacrati, sarete i miei figli fedeli. Fedeli al Vangelo, fedeli alla Chiesa. E la forza della vostra fedeltà vi verrà dall'esservi abituati ad affidarvi solo a Me, dall'esservi resi docili e ubbidienti solo alla mia Voce. Così non la voce di questo o quel teologo, non l'insegnamento di questo o di quello, anche se attirerà vasti consensi, ma solo la mia Voce ascolterete, figli."* (4 gennaio 1975)

Vediamo, purtroppo, che sta accadendo sempre più spesso: per affrontare gioie e dolori della vita, il credente non si fa guidare dal Vangelo ma arriva a mettere in discussione i suoi insegnamenti e tutto ciò che la Chiesa ha vissuto sino ad oggi, non crede più che il vero male dell'uomo non siano i mali terreni ma il peccato, da cui ogni male ha origine. L'uomo crede di salvarsi da solo con i suoi metodi, e Gesù stesso non è più vissuto come l'unico Salvatore... viene sostituito da altro, da un falso salvatore. Il rimedio non è cercato in un rinnovato cammino di santità (che fa guarire dal peccato, origine di ogni male) ma in altre vie solo umane, dimenticandosi che il peccato originale ha rovinato la natura umana e, soprattutto, che Gesù è il vincitore del peccato,

lo elimina, non lo considera una possibilità di bene, e ci ha ricordato: “Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete fare nulla” (Gv 15,5). Questa situazione sembra la descrizione fatta dal Catechismo: “*uno pseudo-messianismo in cui l'uomo glorifica se stesso al posto di Dio e del suo Messia venuto nella carne*”.

Questo, in un certo modo, è già proposto da alcuni episcopati in alcuni Paesi del mondo (ne parlano apertamente), che vogliono coinvolgere tutta la Chiesa a seguirli in questo cammino che è, di fatto, apostasia mascherata da buone intenzioni e da una svuotata comprensione di Gesù Salvatore dal peccato. Il Santo Padre deve combattere molto contro queste tensioni e bisogna pregare molto per lui, come ci chiede la Madonna, perché il suo ministero favorisca la purificazione della Chiesa e la protegga dall'apostasia non solo teorica ma anche pratica: infatti, non c'è solo il pericolo che qualcuno tenti di riscrivere la teologia morale o una ecclesiologia sbagliata (come alcuni chiedono insistentemente) ma anche quello che i credenti si abituino a vivere nell'apostasia nella vita quotidiana. Ad esempio, troppi, già ora, accolgono di buon grado i peccati oggi più frequenti perché “ormai fanno tutti così” ed ammettono peccati oppure concezioni della Chiesa che solo venti anni fa rifiutavano con convinzione e con fede.

La Madonna ci ha insegnato che tutto questo ha gravi responsabilità e gravi conseguenze, opposte a quel “bene sociale” che essi, sbagliando, credono di trovare deviando dal Vangelo: “*Anzitutto una grande apostasia si sta diffondendo in ogni parte della Chiesa per la mancanza di fede che dilaga anche fra i suoi stessi Pastori. Satana è riuscito a diffondere ovunque la grande apostasia, per mezzo della sua subdola opera di seduzione, che ha portato molti ad allontanarsi dalla Verità del Vangelo per seguire le favole delle nuove teorie teologiche, ed a compiacersi nel male e nel peccato, ricercato come un proprio bene.*” (31 dicembre 1987). “*Questi miei figli Sacerdoti, che hanno tradito il Vangelo per assecondare il grande errore demoniaco del marxismo ... Soprattutto per causa loro verrà presto il castigo del Comunismo che spoglierà tutti di ogni cosa. Si apriranno momenti di grande tribolazione. Allora saranno questi miei poveri figli che incominceranno la grande apostasia. Vegliate e pregate voi tutti, Sacerdoti a Me fedeli!*” (28 luglio 1973). La Madonna non parla in senso “partitico”, in senso umano, ma richiama senza sosta che una società impostata sulla ribellione agli insegnamenti di Dio porta solo alla rovina e non certo al bene, e la negazione di Dio porta le anime a perdersi. Lei questo non lo vuole! A Fatima mostra tutta la Sua preoccupazione per questo pericolo, perché spesso a non volerci credere sono proprio i “credenti”, e spiega a don Stefano che spesso nemmeno i pastori se ne accorgono.

Oggi si rischia di svuotare il Vangelo del suo annuncio di redenzione dal peccato e di eternità, e ridurlo ad un messaggio di bene umano per un benessere terreno. Possiamo anche fare grandi celebrazioni e grandi raduni ecclesiali, ma se il Vangelo è svuotato il Signore non può dare la Sua Grazia perché non si annuncia più quello che veramente Lui dice. Allo stesso modo, se non si vive più l'Eucaristia come il Suo sacrificio di salvezza ma solo come un gesto religioso, non si annuncia più la grazia della conversione dal peccato alla Vita Nuova ma si chiede solo di essere buoni... Così, anche i sacramenti sono ridotti da “necessari” a “consigliabili”, o addirittura “facoltativi”... La Madonna ci ha spiegato dettagliatamente questo aspetto nel 1989 commentando il capitolo 13 dell'Apocalisse e arrivando a parlare di **una falsa Chiesa che propone un falso Cristo** (il 13 giugno e il 17 giugno). Vorrei citare molti passi di questi messaggi, ma sono così ricchi che non posso ridurli a qualche piccolo estratto, quindi vi chiedo di leggerli interamente, in preghiera, in cenacolo, di meditarli con calma.

Vi chiedo di meditare questi messaggi con lo spirito giusto: non quello per trovare “di chi è la colpa della situazione attuale”, non limitandosi a “vedere cosa stanno facendo i nemici della Chiesa”, come fossimo persone immacolate che giudicano i peccatori... noi siamo peccatori come gli altri, è grazie alla consacrazione al Cuore Immacolato che possiamo trovare il giusto rifugio nella grande tribolazione. È un dono a cui dobbiamo rispondere con umiltà e gratitudine. Quindi, leggiamoli dicendo nel cuore “grazie, Mamma, che mi metti in guardia, che mi fai capire dove sono i pericoli, che mi spieghi il vero insegnamento della Chiesa, grazie che nel tuo Cuore Immacolato sono veramente al sicuro!” e poi, sempre, chiediamoLe “quindi, Mamma, cosa vuoi che faccia, come vuoi che io viva questo momento? Come posso essere quella medicina che tu vuoi che noi siamo nella Chiesa?”. In fondo, noi sappiamo bene che la Madonna ci ha preparato alla grande tribolazione ed alla grande apostasia, ma... **stiamo reagendo come Lei ci chiede?**

**Il punto è proprio questo: anche se conosciamo ormai bene il problema di questa crescente apostasia, dobbiamo verificare seriamente se stiamo reagendo come Lei ci chiede oppure no.**

Ci facciamo curare da Lei e cerchiamo di essere la medicina di cui parla? Lei ci risponde soprattutto nei messaggi dei giorni 13 settembre 1984, “In cenacolo con me”, e 3 dicembre 1986, “La mia medicina per i vostri mali”.

*“In Cenacolo con Me, vi formo alla preghiera, che ora diventa necessario usare sempre più come l'arma con cui dovete combattere e vincere la battaglia contro Satana e tutti gli Spiriti del male che, in questi tempi, si sono scatenati con grande violenza. È soprattutto una battaglia che si svolge a livello di spiriti e così voi dovete combattere con l'arma spirituale della preghiera.” (13 settembre 1984)*

**Arma contro il nemico, medicina per la Chiesa.** Questo sono stati i pastorelli di Fatima, questo è stato don Stefano, questo la Madonna si aspetta da noi.

Il Catechismo della Chiesa Cattolica continua (numero 677) spiegando che “*La Chiesa non entrerà nella gloria del Regno che attraverso quest'ultima pasqua, nella quale seguirà il suo Signore nella sua morte e risurrezione. Il Regno non si compirà dunque attraverso un trionfo storico della Chiesa secondo un progresso ascendente, ma attraverso una vittoria di Dio sullo scatenarsi ultimo del male che farà discendere dal cielo la sua Sposa. Il trionfo di Dio sulla rivolta del male prenderà la forma dell'ultimo giudizio dopo l'ultimo sommovimento cosmico di questo mondo che passa.*”.

La vittoria di Dio di cui parla il Catechismo della Chiesa Cattolica è già visibile nei santi, nei martiri, è la vittoria a cui ci conduce nostra Madre attraverso la consacrazione al Suo Cuore Immacolato. “*Alla fine il Mio Cuore Immacolato trionferà*” va letto anche in

questa luce, come ci dice Lei il 19 dicembre 1973: *“Nello stesso momento in cui Satana si sarà assiso quale signore del mondo e si sentirà ormai vincitore sicuro, lo stesso gli strapperò dalle mani la preda. Si troverà per incanto a mani vuote e all'ultimo la vittoria sarà soltanto di mio Figlio e mia: questa sarà il trionfo del mio Cuore Immacolato nel mondo.”*. Non si tratta di aspettare un mondo che, ormai sotto il potere di Satana, ami e lodi la Chiesa portandola in trionfo... è ben prevedibile che un mondo sotto il potere di Satana agisca come lui gli ordina, e cioè combatta il Vangelo e la Chiesa con persecuzioni e appoggiando eresie. Però attenzione: questi sono due modi con cui Satana si fa ancora riconoscere: chi ama il Vangelo ed il Signore li riconosce e li rifiuta.

Il terzo modo (l'amore al peccato), invece, è una maschera subdola del primo modo (le persecuzioni, anche da parte di quelli che vogliono cambiare la dottrina contro quelli che vogliono rimanere fedeli al Vangelo) ed è la conseguenza del secondo (le eresie). È il modo peggiore, perché il vero problema della Chiesa, e quindi del mondo, non è una Chiesa che viene perseguitata perché ama il suo Sposo e Signore, ma una Chiesa che per non essere perseguitata tradisce il suo Sposo e Signore, una Chiesa che per farsi amare dal mondo ormai soggiogato da Satana lo segue e ne accoglie i principi antievangelici, addirittura come nuova espressione di vita evangelica!

Possiamo vedere un'immagine di questo pericolo nel racconto dei “giganti della valle di Canaan” nel libro dell'Esodo, quando il popolo di Dio - per paura di affrontare alcuni popoli forti - credette che continuare sulla strada tracciata dal Signore fosse contro il proprio bene, preferendo addirittura tornare in Egitto (Numeri 13-14). Di conseguenza, nessuno di loro entrò nella Terra Promessa. Oggi i “giganti di Canaan” sono l'opinione pubblica, l'autodeterminazione egoistica ed il piacere portati a idolo, una visione materialistica e edonistica che ha creato una cultura allergica ai comandamenti, diventata come una nuova religione... è proprio come se fosse nata una religione nuova, diversa, fatta da idoli e da falsi dei... senza lotta al peccato ed anzi giustificandolo.

La Madonna è venuta per salvarci da questa falsa religione che vuole proporre un falso Cristo e creare una falsa Chiesa. Nella sua ultima Messa a Fatima, don Stefano Gobbi aveva giustamente detto “Fatima è la caduta dei falsi dei” (25 ottobre 2010). Preghiamo che nessun sacerdote, oggi, si faccia condizionare da questi “giganti” insegnando strade alternative, perché chiuderebbe la strada della Grazia... e contribuirebbe a far crescere il mistero dell'iniquità.

*“Oltre alla povertà di beni materiali, esiste una più grande e pericolosa povertà morale, costituita dal pesante giogo che rende tanti miei figli schiavi del male e del peccato, delle passioni disordinate, specialmente dell'impurità. Quanto è grande questa piaga fra voi! Come è subdola l'insidia del mio Avversario, che spesso vi conduce a porre tutto il vostro impegno sacerdotale nel guarire le ferite dei poveri e degli sfruttati, per farvi così dimenticare di guardare soprattutto alle piaghe profonde dei peccatori e dei cattivi. Donate il cibo della Grazia di Dio a queste anime che muoiono di fame.” (26 febr. 1991)* La Madonna desidera ardentemente che la nostra vita diventi questa medicina contro questa “nuova (vuota) religione”.

Però è necessario dare una testimonianza forte ed umile, frutto di amore per Dio e per tutte le anime.

*“Sono perciò i tempi in cui si costruisce una civiltà senza Dio e si conduce tutta l'umanità a vivere senza di Lui. [...] Sono i tempi in cui si costruisce un idolo da mettere al posto del vero Dio e della vera Chiesa, e questo idolo è un falso Cristo e una falsa Chiesa. [...] Sono i tempi in cui i fedeli seguaci dell'Agnello verranno sottoposti ad emarginazione, a persecuzioni, a prigionia ed a morte. Sono perciò i tempi della vostra costanza.” (15 agosto 1989)*

3

**2** Sappiamo che uno dei segni della purificazione è la confusione (cfr. 28 gennaio 1979). La Madonna ci dice che *“nella Chiesa la confusione aumenta”* perché *“troppo pochi sono quelli che accolgono il mio invito a lasciarsi formare e condurre da Me con l'umile docilità del mio Bambino Gesù. Così la tenebra si addensa nelle menti, nei cuori e nelle anime. Sono la vostra Madre dall'anima trafitta: sono accanto a voi per chiudere le vostre ferite. Non perdetevi d'animo. Pregate, fate penitenza, siate piccoli e docili, lasciatevi formare da Me, lasciatevi portare nel mio Cuore sulle acque tempestose. Coraggio.” (2 febbraio 1984).*

Molti non si rendono conto di quanto sia necessario vivere quotidianamente la consacrazione al Cuore Immacolato di Maria, e non si accorgono di questi pericoli. Diceva Gesù: *«Quando vedete una nuvola salire da ponente, subito dite: Viene la pioggia, e così accade. E quando soffia lo scirocco, dite: Ci sarà caldo, e così accade. Ipocriti! Sapete giudicare l'aspetto della terra e del cielo, come mai questo tempo non sapete giudicarlo?» (Luca 12,54-56)*

Si corre il rischio di non vedere la realtà. Quante volte la Madonna dice *“se vedeste con i miei occhi...”!*

Ma Lei ci viene in soccorso... *“In Cenacolo con Me, vi insegno a guardare ai mali di oggi con i miei occhi materni e misericordiosi e vi formo, perché desidero che voi stessi diventiate medicina a questi mali.” (13 settembre 1984)* — *“Vedete con i miei occhi materni tutti i dolori, i peccati, le ribellioni, le perversioni di questa umanità, che porta il peso della grande tribolazione che state vivendo. E fate scendere anche dai vostri occhi lacrime di dolore e di profonda compassione.” (28 giugno 1995)* *“Occorre ancora oggi un grande silenzio per comprendere l'arcano disegno di Dio e per sapere leggere i segni dei tempi che vivete, che vi annunciano il suo vicino ritorno.” (24 dicembre 1985)*

*“Guardate con i miei occhi il mondo in cui vivete. Vedete come il mio Avversario si è impossessato di ogni cosa: mai come in questi tempi il mondo è diventato il suo regno in cui esercita, da dominatore, il suo potere. E le anime, vittime della sua seduzione, ogni giorno si perdono in numero sempre più grande. Io voglio salvarle con un intervento straordinario del mio amore materno. Per questo ho bisogno di voi, ho bisogno del vostro amore. Amate con il mio stesso Cuore tutti questi poveri figli che Satana e il peccato hanno ormai condotto alla morte. [...] Sono diventati docili strumenti in mano a Satana, che li usa come vuole, e spesso agiscono solo spinti dal suo malefico influsso. Ma anch'essi sono redenti da Gesù; anch'essi sono miei figli. Sono i più ammalati, perciò i più bisognosi di Me. Siate voi ad amarli in Me e per Me.” (24 agosto 1977)*

Ecco il valore dei cenacoli e dell'opera spirituale che la Madonna affida al suo Movimento Sacerdotale Mariano, nella preghiera, nella fedeltà alla Chiesa, nell'offerta della propria vita, nella riparazione, nel silenzio. Noi preghiamo con Lei, anzi: viviamo con Lei e, come diceva don Stefano Gobbi, nella consacrazione al Cuore Immacolato "viviamo Maria" per vivere in Cristo, e Le chiediamo di intervenire presso Suo Figlio e di bloccare tante opere di male. È la Sua opera, di cui Lei affida a noi una parte, che è la nostra:

*"Per vincere la battaglia che si approssima vi voglio dare un'arma: la preghiera. Dimenticate ogni altra cosa e abituatevi ad usare solo quest'arma. I tempi decisivi sono giunti e non c'è più tempo per certe cose vane e superflue. Non è più tempo di inutili discussioni, non è più tempo di chiacchiere e di progetti: questo è solo tempo di preghiera. Sacerdoti del mio Movimento, offritevi a Me, perché lo stessa, in voi e con voi, possa sempre pregare e intercedere presso mio Figlio per la salvezza del mondo. Ho bisogno di voi e della vostra preghiera per attuare il grande disegno del trionfo del mio Cuore Immacolato nel mondo" (19 dicembre 1973)*

I cenacoli sono essenziali per vivere lo Spirito del MSM. Vi riporto l'osservazione fatta nel 2022: "A volte dovremmo chiederci: ma noi facciamo i cenacoli per devozione, solo perché ci piace quello che la Madonna ha detto a don Stefano Gobbi, o perché capiamo di essere chiamati da Lei in questo Tempo? I cenacoli che la Madonna ci chiede e la consacrazione al Suo Cuore Immacolato non sono una semplice devozione ma sono una chiamata, una vocazione a vivere nella Chiesa questo Tempo con Lei e come Lei, perché Lei vuole intervenire per mezzo di noi." "Guardate con i miei occhi" i mali di oggi, ed anche il valore dei cenacoli!

3

C'è infine il grande rischio di vedere, sì, tutte queste cose, la falsa Chiesa e quello che ci ha spiegato la Madonna, ma poi non accorgerci che c'è anche una "falsa vita dello spirito del MSM", ossia amare lo spirito del MSM senza viverlo! Guai!

Continuamente e in diversi modi vi sto chiedendo: in questa situazione di sofferenza, "stiamo reagendo come Lei ci chiede?". Nello spirito del MSM noi non guardiamo la sofferenza della Chiesa dall'esterno, come fossimo spettatori non coinvolti, ma viviamo all'interno della Chiesa, sia come suoi figli fedeli che, secondo il desiderio della Madonna, come coloro che ne vogliono essere al cuore in atteggiamento di preghiera, di amore e di riparazione. La Madonna ci chiede di essere coloro che accolgono la sofferenza della Chiesa per esserne una forza di guarigione. Anche a noi, come è successo a Lei, è chiesto di collaborare al disegno di Dio: *"Seguitemi sulla strada di una sofferenza da Me compresa, accolta e vissuta, come umile risposta a quanto, in quei momenti, il Signore mi domandava. Una sofferenza interiore, a me procurata dallo svolgersi di circostanze, che si presentavano come domanda di una mia materna collaborazione al suo disegno di Amore."* (24 dicembre 1984), e non vuole che ci facciamo confondere dal fatto che *"mai come oggi il mio Avversario tenta in ogni modo di ostacolarvi, di sedurvi e di colpirvi. Mai come oggi Satana, esercitando il grande potere che gli è stato concesso, fa di tutto per rovinare il mio progetto e per distruggere la mia Opera di amore, che lo stesso sto facendo in questi vostri ultimi tempi"*. (15 agosto 1985)

*"Meditate i miei messaggi, viveteli. Se vivete quanto vi ho indicato e percorrete la strada che vi ho tracciato, camminerete sicuri sulla via della consacrazione che mi avete fatto e realizzerete il grande disegno del trionfo del mio Cuore Immacolato. Altrimenti sarete fermati dai dubbi, dallo scoraggiamento, dalle difficoltà, dall'opposizione che trovate. Vi fermerete e non sarete pronti ad adempiere quanto lo ho disposto per voi e che, oggi, è così necessario per la salvezza del mondo ed il rinnovamento della Chiesa, di cui sono Mamma."* (9 novembre 1984)

*"Non temete. Io vi copro con il mio manto immacolato e vi proteggerò. Io sono sempre accanto a voi e vi conduco sulla strada che vi ho tracciato. Permetto le sue insidie per purificarvi, ma poi personalmente intervengo per aiutarvi a vincerle ed a superarle."* (15 agosto 1985)

Preghiamo per la nostra fedeltà alla Madonna, per essere validi strumenti nella Sua Opera. In ogni cenacolo, ricordiamo tutti i membri del MSM nel mondo e preghiamo gli uni per gli altri per essere fedeli all'Opera del Cuore Immacolato. Quindi, **continuiamo ed aumentiamo i nostri piccoli cenacoli locali e familiari**. In aggiunta a questi cenacoli, alcuni Paesi organizzano regolarmente cenacoli online a livello nazionale (che non sostituiscono quelli presenziali locali) perché i membri del MSM crescano nell'unità e soprattutto siano di aiuto per coloro che vivono isolati e non riescono ancora a fare cenacoli con persone vicine (si può cominciare essendo anche solo due persone, cfr. 17 gennaio 1974, coraggio!). Incoraggio soprattutto i cenacoli nazionali di sacerdoti, o almeno a livello linguistico (es. in inglese, o francese, ecc.; le lingue spagnolo e portoghese già vivono da tempo questa esperienza, a cui personalmente ho la gioia di partecipare spesso). Sarebbe bello se mensilmente o almeno con cadenza regolare i sacerdoti di ogni Nazione si potessero ritrovare in Cenacolo anche in questo modo, per aumentare quella fraternità nel Cuore Immacolato di Maria a cui Lei stessa ci vuole portare. Allo stesso modo, mi accorgo quanto siano di aiuto anche questi cenacoli nazionali o linguistici per i laici.

Infine, dove ancora non fosse stato fatto, si riprendano con sempre maggior frequenza i cenacoli pubblici. Non lasciamo cadere la richiesta che la Madonna ci aveva personalmente fatto cinquant'anni fa. È grazie ai cenacoli che Lei ha conquistato il nostro cuore e lo custodisce nel Suo Cuore Immacolato, e porta avanti il Suo piano.

Così avremo un' attenzione quotidiana a vivere con amore la nostra consacrazione al Cuore Immacolato, in unione di vita con Lei, chiedendo il dono dello Spirito Santo per essere fedeli al Vangelo e alla dottrina della Chiesa, a offrire il peso delle attuali difficoltà a volte molto grandi, in riparazione e intercessione per chi non conosce l'amore di Dio, per contrastare i gesti di ribellione e di apostasia già venuti alla luce e quelli che ancora sono nascosti, per essere nella Chiesa quello che la Madonna si aspetta da noi, ed impariamo a ringraziarla perché siamo indegnamente chiamati ad essere i Suoi collaboratori:

*"Ho un grande disegno su di voi: rispondete tutti con generosità. (12 novembre 1981)"*

don Luca Pescatori

